

Quaresima **3** Apri la PORTA della...



CANTO:

CANTO: APRI LE TUE BRACCIA

Hai cercato la libertà lontano,
hai trovato la noia e le catene.
Hai vagato senza via, solo con la tua fame.

**Apri le tue braccia corri incontro al Padre:
oggi la sua casa sarà in festa per te.**

Se vorrai spezzare le catene,
troverai la strada dell'amore,
la tua gioia canterai:
questa è libertà.

I tuoi occhi ricercano l'azzurro;
c'è una casa che aspetta il tuo ritorno
e la pace tornerà:
questa è libertà



Gesù dice:

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome...



Due racconti per pensare...



Quando sole tocca il mare
e fra le onde poi scompare,
un pennello nero
tinge tutto il cielo.
Mentre danzano le stelle
luminose come perle
quando si fa sera
nasce la preghiera.
Padre siamo qui,
tutti attorno al fuoco
che per questa notte
ci proteggerà dal gelo

**Padre nostro ti preghiamo
per la nostra umanità,
per chi piange,
per chi soffre,
per la libertà,
per chi non ha pace,
per chi cerca la verità.
Dona a tutti gli uomini
la felicità.**

Come un bimbo che si affida
fiducioso alla sua guida,
mano nella mano
noi per te cantiamo.
Con la pioggia o la tempesta
ma col cuore sempre in festa
canteremo ancora fino
all'aurora.

*Padre siamo qui,
fai di noi un fuoco
e la terra intera presto
brucerà d'amore.*
Padre nostro ti preghiamo...

Un arabo accompagnava attraverso il deserto un esploratore francese. E ogni mattino si prostrava a terra per adorare e pregare Dio. Un giorno il francese gli disse: "Tu sei un ingenuo: Dio non esiste, difatti tu non l'hai mai visto né toccato". L'arabo non rispose. Poco dopo il francese notò delle orme di cammello ed esclamò: "Guarda, di qui è passato un cammello". E l'arabo rispose: "Signore, lei è un ingenuo, il cammello non l'ha né visto né toccato". "Sciocco sei tu! Ma non vedi? Si vedono le orme!", replicò il francese. Allora l'arabo, puntando il dito verso il cielo e il sole disse: "Ecco le orme del Creatore: Ma non vedi? Dio c'è"...

*Dio lascia le sue impronte, le sue tracce in tutta la natura e in tutto ciò che ci circonda. Dio lascia nella nostra vita tanti **SEGN**I per poterlo riconoscere. Sai riconoscerlo nell'amore di chi sta vicino?*

*La preghiera è innanzitutto **ACCORGERCI** che Dio ci ama.*

Un altro racconto...

Il padre guardava il suo bambino che cercava di spostare un vaso di fiori molto pesante. Il piccolino si sforzava, sbuffava, brontolava, ma non riusciva a smuovere il vaso di un millimetro. "Hai usato proprio tutte le tue forze?", gli chiese il padre. "Sì", rispose il bambino. "No", ribatté il padre, "perché non mi hai chiesto di aiutarti".

Dio ci osserva come un bambino, Dio ci lascia fare di testa nostra, Dio è attento a noi e presente nelle nostre fatiche e difficoltà.

*La preghiera consiste nel chiedere aiuto a **DIO**, nel chiedere a Dio la forza di fare **IL BENE** che da soli non riusciamo a fare.*

IL MIO IMPEGNO...

Questa settimana impegnati a pregare bene il Padre nostro e a compiere un gesto buono nei confronti di qualcuno.